

## **La prima notte di nozze di Antonio Delfini**

La prima notte di nozze  
mia moglie attende un figlio.  
"Non è niente di serio" lei dice  
"allo sviluppo occorre fiducia."  
Allora io le dissi:  
"Tu che della mia vita sei  
il cancelliere corrotto e bestiale,  
donna trovata cieca nel cuore,  
opera di banda orientale,  
tu ch'in terra il male volesti  
ti prego: ben presto ti sbroglia  
il frutto dell'insana voglia!  
Hai provocato l'aurora boreale  
nel fondo dell'uomo e del male.  
Con il cavallo addosso, neppure  
un graffio natura ti diè.  
Perché - dimmi pure -  
volesti crearmi tuo re?"

È grave, il poeta, di morte"  
rispose la donna, cercando la sorte

- (la donna che avevo sposato) -  
"Tu sei fesso, molesto e cretino  
or Di dono il degno bambino."

Pensieri attuali rispondo:  
"Non si tocca statuto a Berlino."

*21 febbraio 2007*